



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. 39/2013

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000

La sottoscritta Margherita Zappalà

Dirigente a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Catania dal 31.12.2008

- consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci rese nella presente dichiarazione, nonché di quanto previsto dall'art. 20, c. 5, D. Lgs. 39/2013¹;
- consapevole che, per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 20 D.Lgs. 39/2013, la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

DICHIARA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 39/2013, di ***non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati di cui al Capo I del***

¹Art. 20, c. 5, D.Lgs. 39/2013: "Ferme restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni".

Art. 3, c. 1, D.Lgs. 39/2013: "**A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato**, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, **non possono essere attribuiti**: a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali; b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale; c) **gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale**; d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale; e) gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale".

Art. 4, c. 1, D.Lgs. 39/2013: "**A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico** ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, **non possono essere conferiti**: a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali; b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale; c) **gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento**".



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

Titolo II del Libro II del Codice Penale (“Delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione”);

- ai sensi e per gli effetti dell’art. 4, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 39/2013, di ***non aver, nei due anni precedenti all’incarico sopra descritto, svolto incarichi e/o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall’Università degli Studi di Catania.***

Il sottoscritto prende atto che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web dell’Ateneo in ossequio a quanto previsto dall’art. 20, c. 3, D. Lgs. 39/2013.

Catania, 06.12.2019

In fede
